



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

TN\_18\_2015

### 2. Titolo del progetto

ARC15 - GIOVANI ECOVIGILI - (DE)CRESCIAMO ASSIEME. Diventare adulti responsabili per la comunità, per l'ambiente.

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Paolo
Cognome	Bisesti
Recapito telefonico	349 8574733
Recapito e-mail	a.r.ci.ma.ga@hotmail.it
Funzione	RTO

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
<input checked="" type="checkbox"/> <b>X Gruppo informale</b>
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) CULTURALE

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ERRE - l'informazione di Ravina e Romagnano

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

RAVINA di TRENTO

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

**Comune**

**Associazione (specificare tipologia) CULTURALE**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

**Istituto scolastico**

Pro Loco

Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

**Annuale**

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 31/08/2014	Data di fine 14/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/03/2015	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 31/12/2015
Valutazione	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 31/12/2015

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Aldeno e Circoscrizione di Mattarello (Tn)



## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

#### **X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus**

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

#### **X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

#### **X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

#### **X Educazione e comunità**

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



<b>11. Obiettivi generali:</b>
<b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b>
<i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
<b>X Sostenere la formazione e/o l'educazione</b>
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
<b>X Altro (specificare) Responsabilità ambientale</b>

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
<b>X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)</b>
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

<b>12. Obiettivi specifici</b>
<b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 Responsabilizzare i ragazzi rispetto a temi legati al consumo energetico e all'utilizzo di energia in modo sostenibile.
2 Favorire nei partecipanti lo sviluppo di capacità legate alla gestione di un processo decisionale completo: dall'analisi della situazione quotidiana, alla identificazione delle problematiche per giungere alla realizzazione di azioni diverse alla luce di diversi contesti.
3 Favorire la trasmissione del concetto di azione di gruppo, di condivisione e di aiuto reciproco. I giovani partecipanti lavoreranno come un soggetto unico, collaborando; questo perché nonostante l'importanza dell'azione del singolo, l'incisività di un insieme di persone è maggiore nel parlare di sostenibilità ambientale ed energetica.
4 Investigare il funzionamento di un rapporto formale, con l'ente pubblico, identificando i metodi di presentazione, scrittura e composizione di un progetto adatto ad un ambiente istituzionale.
5 Rendere i soggetti coinvolti in grado di fornire supporto e informazioni ai coetanei, sensibilizzandoli alla questione energetico-ambientale. Questo renderà il processo formativo autonomo e auto-gestibile.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

 Redazione giornalistica/Rivista Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

L'idea progettuale nasce dalla fortunata esperienza dello scorso anno, che ha visto un gruppo di ragazzi pre-adolescenti e adolescenti delle comunità del territorio del piano, con il sostegno dell'istituto comprensivo di Aldeno e Mattarello, affrontare assieme a tre giovani under 30, tecnici del settore, le dinamiche legate alla lotta al cambiamento climatico e al risparmio energetico.

Durante il percorso i ragazzi sono partiti da una prima conoscenza della materia (che cos'è la Co2, come viene prodotta, il ciclo del carbonio e l'effetto serra) fino a scontrarsi con la realtà dei fatti (i primi segni dei cambiamenti climatici in atto nel mondo e sui nostri territori) e ad essere messi nella condizione di fare la propria parte, con l'insegnamento di una serie di "buone pratiche" e una più approfondita conoscenza del mondo energie rinnovabili.

I ragazzi hanno assimilato l'importanza dei piccoli gesti quotidiani da una parte, e contemporaneamente l'urgenza della situazione attuale. Negli scritti prodotti alla fine del percorso, hanno espresso un grande stupore nei confronti dell'indifferenza che la comunità dimostra verso questi temi. Un sentimento di dispiacere, dato anche dall'aver compreso la semplicità di alcuni gesti responsabili.

E' in questo contesto che si struttura, alla luce della preparazione acquisita l'anno precedente, un percorso progettuale volto ad offrire ai giovani protagonisti la possibilità di diventare giovani "eco - educatori" delle comunità, moderni e responsabili eco vigili.

L'idea del percorso nasce principalmente per dare risposta alla domanda "Perché tutti non fanno qualcosa?"

I ragazzi scopriranno l'importanza della sensibilizzazione e informazione ad altri coetanei, diffondendo quello che loro hanno già appreso attraverso metodi comunicativi creativi, favorendo una più ampia presa di coscienza, gettando le basi per poter "fare qualcosa".

Significativa nell'ideazione della proposta è stata l'esperienza sviluppata attraverso l'iniziativa Agenda 21 locale, che ha aperto la strada per una pianificazione che viene fatta dal basso, che parte dai cittadini, conoscitori e primi esperti del loro territorio. Allo stesso modo i ragazzi, una volta analizzato il loro ambiente abituale sotto il profilo del consumo di risorse, saranno in grado di elaborare una proposta concreta basata su una buona base conoscitiva. Questo studio, redatto sotto forma di semplici proposte, rappresenterà la base per aprire un momento di confronto con le realtà istituzionali del territorio, favorendo un positivo fermento sulla tematiche ambientali che partendo dai ragazzi, dagli amministratori, dagli educatori e dal mondo della scuola, possa coinvolgere le comunità del piano.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La proposta è quella di avviare con i giovani ragazzi coinvolti una campagna "investigativa", sull'attenzione nei confronti delle tematiche legate allo sviluppo sostenibile e al dispendio di energia nella vita di tutti i giorni. Laboratorio per questa indagine sarà proprio l'ambiente scolastico. In tal modo si intende valorizzare la collaborazione prevista proprio con il locale Istituto Comprensivo di Aldeno e Mattarello, realtà trasversale alle diverse comunità del Piano. I giovani protagonisti saranno stimolati a lavorare in un ambiente conosciuto e frequentato quotidianamente con l'obiettivo di individuare sia buone abitudini sia le cose da migliorare. La loro azione avrà così una forte connotazione pratica con ricadute nella vita di tutti i giorni, contribuendo a diffondere nelle comunità una positiva attenzione alle tematiche ambientali. Preme sottolineare, alla luce della collaborazione con Istituto Comprensivo, che l'attività proposta si svolgerà al di fuori della normale attività didattica prevista.

Il progetto è rivolto in modo particolare alle comunità di Aldeno e Mattarello. Nello specifico il percorso coinvolgerà 4 gruppi di ragazzi frequentanti le classi 2°-3° della scuola di secondo grado di Aldeno e di Mattarello.

Accompagnati da tre giovani professionisti che operano sul territorio trentino e non solo, e che da tempo hanno concentrato la loro attività professionale nel campo della sostenibilità energetica e ambientale, conosciuti dai giovani in occasione di precedenti progettualità, i ragazzi impareranno a conoscere il loro ambiente, a investigarlo e a valutarne l'utilizzo nella pratica quotidiana. I laboratori procederanno separatamente in modo da permettere ai tecnici di lavorare in stretto contatto con i ragazzi e seguirne il percorso di analisi e valutazione.

La fase conclusiva di confronto con le Amministrazioni, l'Istituto scolastico e la comunità, avverrà in un unico momento sui due territori direttamente coinvolti. (Questa fase per sua stessa natura si pone come ideale momento di restituzione pubblica, e in tal senso è stato indicato al successivo punto 16.1 come importante momento comunicativo del progetto) E' prevista la presenza di tre tecnici per gruppo, scelta dettata dall'esperienza di percorsi simili alla luce del numero di ragazzi coinvolti e del tipo di attività laboratoriale prevista che necessita un attento lavoro di accompagnamento da parte dei tecnici. Preme evidenziare in oltre che l'importo orario previsto risulta essere ampiamente adeguato al tipo di lavoro e impegno proposto.

Una volta raccolte le problematiche, i ragazzi andranno a proporre delle soluzioni, sviluppate e ragionate in gruppi tematici, ognuno seguito dagli esperti del settore. Verrà preparata una campagna di sensibilizzazione, rivolta sia alla comunità giovanile, sia alla cittadinanza in cui i ragazzi impareranno a sviluppare soluzioni creative con materiale di recupero, e a capire quale strumento di comunicazione è più adatto al caso specifico e agli utenti coinvolti.

Verrà poi redatto un piano di intervento per la scuola in questione, da presentare alle autorità di competenza di vario livello (sindaco e/o amministratori comunali, dirigenza scolastica). L'auspicio è che i suggerimenti e le attività proposte dagli studenti possano venir discusse anche in sede formale.

Le attività si articoleranno in cinque giornate, da due ore ciascuna, concentrate in un periodo complessivo di circa due mesi. A queste va aggiunto l'incontro formale con le amministrazioni e istituzioni scolastiche dei territori coinvolti.

Le giornate saranno così organizzate:

1° analisi dell'ambiente scolastico: in questa giornata i ragazzi, suddivisi a gruppi, andranno a investigare gli spazi della scuola, per quanto riguarda i componenti energetici presenti (termosifoni, finestre, caldaia, luci, acqua, etc.) per capire come questi vengono gestiti e usati dai docenti e compagni, valutandone la bontà o meno.

2° analisi dei comportamenti all'interno dell'ambiente scolastico: in questo caso si andrà ad analizzare i comportamenti dei ragazzi durante momenti ricreativi e di gruppo (pausa pranzo in mensa e ricreazione) per capire come alcuni componenti (es: bidoni della differenziata, cibo della mensa, etc.) vengono gestiti e usati da docenti e compagni.

3° valutazione dell'attività investigativa: in questa sede verranno raccolte le impressioni e i dati raccolti durante le prime giornate. Verrà introdotto il concetto di analisi SWOT, che consente di mettere a sistema più variabili contemporaneamente, che porterà ad una prima identificazione non solo delle problematiche presenti, ma anche una prima bozza di soluzione.

4°-5°: elaborazione del piano d'intervento: una volta identificate le soluzioni alle problematiche raccolte, verranno ideati una serie di interventi volti alla sensibilizzazione e informazione di coetanei e istituzioni locali. Queste attività comprenderanno una campagna di sensibilizzazione da farsi all'interno dell'ambiente scolastico con l'utilizzo di materiale grafico diversificato (da manifesti a installazioni) a seconda dello scopo comunicativo e degli utenti coinvolti. Contemporaneamente verrà prodotto un vero e proprio piano d'azione, da presentare agli assessori/sindaci dei Comuni coinvolti e alla dirigenza scolastica.

6° Incontro formale con le Amministrazioni e la Dirigenza scolastica dove i ragazzi presenteranno il lavoro fatto e il piano d'azione elaborato in classe.



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Quello che si vuole raggiungere con questa esperienza è, in primis, dare ai ragazzi gli strumenti necessari a conoscere ed analizzare in maniera approfondita un ambiente che loro frequentano e conoscono. L'analisi verrà condotta in maniera estremamente particolareggiata, accrescendo così la competenza e le capacità conoscitive degli utenti coinvolti.

Secondariamente si vuole innescare un circuito virtuoso, attraverso il quale i ragazzi saranno in grado di "educare" i loro coetanei, aumentando così la diffusione di buone pratiche in maniera autonoma. Questo aspetto accresce l'incisività di attività legate al risparmio energetico sui territori considerati.

L'articolazione delle attività consentirà ai ragazzi di gestire un processo decisionale completo (dall'analisi all'elaborazione pre e/o post di soluzioni) e di rapportarsi in modo propositivo alle Amministrazioni Locali. I ragazzi dovranno approcciarsi a realtà istituzionali, ancora sconosciute per loro, dimostrando la maturità e la competenza necessaria a presentare un progetto in queste sedi. L'educazione ambientale fornirà l'occasione per una crescita e una maggiore presa di consapevolezza del proprio essere parte integrante della comunità nella realtà giovanile locale, favorendo un confronto intergenerazionale positivo e costruttivo. Infine, preme sottolineare come la scelta di coinvolgere attivamente l'istituto comprensivo offrirà occasione di crescita per il Piano, contribuendo a far conoscere il lavoro del tavolo e le opportunità presenti in modo diretto e coinvolgente anche in realtà giovanili meno strutturate come quella della circoscrizione di Mattarello.

#### 14.4 Abstract

GIOVANI ECOVIGILI. Laboratori d'indagine sull'attenzione nei confronti delle tematiche ambientali in un ambito conosciuto come quello scolastico. I giovani protagonisti affronteranno una analisi e valutazione dei comportamenti e le pratiche ecosostenibili all'interno del contesto scolastico, per poi elaborare un piano di intervento attraverso proposte e soluzioni possibili a problemi comuni per sensibilizzare e informare coetanei e istituzioni. Una prima esperienza di cittadinanza attiva.

### 15. Target

#### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

**X** **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X** **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 6**





<b>15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)</b>
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)</b>
Altro (specificare)
<b>Numero partecipanti attivi 100</b>

<b>15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico</b>
Tutta la cittadinanza
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)</b>
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)</b>
Altro (specificare)
<b>Numero fruitori 100</b>



## 16. Promozione e comunicazione del progetto

### 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

#### Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

#### Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

#### Lettere cartacee

Passaparola

#### Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

#### Altro (specificare) Incontro con gli enti istituzionali

## 17. Valutazione

### 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

### 17.2 Se sì, quali?

1 Scrittura di un piccolo redazionale, da inserire nelle riviste locali (Erre, L'arione, ecc...).

2 Report dell'attività svolta da presentare pubblicamente alle realtà coinvolte nel progetto.

3 Rilevamento pre e post analisi ambientale.

4

5



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiali di cancelleria e predisposizione materiale grafico/illustrativo.	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 42 tariffa oraria 40 forfait	€ 1680,00
4. Compensi n.ore previsto 42 tariffa oraria 40 forfait	€ 1680,00
4. Compensi n.ore previsto 42 tariffa oraria 40 forfait	€ 1680,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 260,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) spese viaggio docente	€ 300,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: €5900,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	€ 5900,00
--	-----------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme e Trento	€ 1950,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale di Aldeno e Cadine	€ 1000,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 2950,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5900,00	€ 1950,00	€ 1000,00	€ 2950,00
percentuale sul disavanzo	33.0508 %	16.9492 %	50 %